

ATTO ATTUATIVO DELL'ACCORDO DI SERVIZIO DEL 26 GIUGNO 2020, PROT. N. 261,
REGISTRATO DALLA CORTE DEI CONTI IN DATA 7 LUGLIO 2020

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI, già Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in seguito detto "Ministero", con sede in Roma, Piazzale di Porta Pia 1 (C.F. 97532760580) legalmente rappresentato dal Direttore generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità, dott. Vincenzo Cinelli;

E

La Società RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.A., con sede in Roma, Via Nomentana 2 (C.F. 07926631008), in seguito denominata "RAM", legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico, Dott. Zeno D'Agostino;

PREMESSO

- che il Ministero persegue l'attuazione del Piano strategico nazionale dei porti e della logistica, con particolare riferimento al programma di rilancio delle "Autostrade del Mare", all'interno della Rete TEN/T e nell'ambito dell'integrazione con i Paesi del Mediterraneo, tramite la Società RAM, che fornisce al medesimo Ministero l'assistenza tecnica ed operativa necessaria;
- che la Società RAM nello Statuto deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 22 novembre 2017, ha per oggetto le attività di promozione e sostegno all'attuazione del sistema integrato di servizi di trasporto denominato "Programma autostrade del mare" nel Piano Generale Trasporti, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 gennaio 2001, e nelle successive modificazioni ed integrazioni, nonché degli interventi al riguardo previsti nel Piano strategico nazionale della portualità e della logistica, approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 agosto 2015 e successive modificazioni e integrazioni e nei Documenti pluriennali di pianificazione (DPP) di cui all'art. 201 comma 3 del decreto legislativo n. 50/2016. A tale fine svolge le attività di promozione e supporto tecnico all'elaborazione, all'attuazione ed alla gestione delle linee di intervento in materia di trasporto e logistica connesse con tale sistema integrato e più in generale ai temi della logistica, delle infrastrutture e dei trasporti, così come previste nei documenti di pianificazione e programmazione del Ministero ed in coerenza con i documenti di programmazione europea;
- che con atto del 26 giugno 2020, prot. n. 261, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 luglio 2020, è stato stipulato tra Ministero e RAM, in relazione all'esigenza di dare continuità all'attività oggetto delle precedenti Convenzioni – un Accordo di servizio di durata triennale per l'affidamento a RAM di attività connesse all'attuazione del Programma Autostrade del Mare, che conferma sostanzialmente l'attività del precedente Accordo di servizio del 31 marzo 2017, n. 124, di durata triennale (registrato dalla Corte dei conti il 12 maggio 2017), sottoscritta dal Ministero e dalla società stessa in successione con i precedenti atti convenzionali stipulati a partire dall'anno 2004 e, fra le varie attività convenzionali, ha previsto anche che "in continuità con l'attività già svolta ed in coerenza con gli obiettivi e le azioni previste nel PSNPL, la Società prosegue nel ruolo di assistenza tecnica ed operativa al Ministero, come service per la gestione di incentivi allo sviluppo della logistica e dell'intermodalità e per la formazione del personale dipendente del Ministero stesso";
- che la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022» (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019) ed in particolare la relativa Tabella 10 attinente al Ministero

delle infrastrutture e dei trasporti evidenziano lo stanziamento di 2 milioni per il 2020 e di 5 milioni per ciascuna delle annualità 2021 e 2022 sul capitolo 7352 PG 1;

- che la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022), recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021) e in particolare la relativa Tabella 10 presentano lo stanziamento di 5 milioni per il 2022 e parimenti per le annualità successive;
- che l'articolo 19, comma 5, del Decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, ha previsto che le amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico, sulle quali le predette amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato, prevedendo altresì che gli oneri relativi alla gestione dei predetti fondi ed interventi pubblici siano a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;
- che con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n° 476 del 29 ottobre 2020, registrato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio in data 11/11/2020 con il n. 2735 e dalla Corte dei Conti in data 16/11/2020 con il n. 3492, sono state definite le modalità di ripartizione e di erogazione delle risorse di cui all'art. 1, cc. 234 e 235, della LB 30 dicembre 2018, n. 145, così come modificato dal DL 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 e, segnatamente, dall'art. 53, c. 5-bis;
- che ai sensi dell'art. 19, comma 5, del citato Decreto-legge n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla legge 102/2009 gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi sono a carico delle risorse finanziarie destinate all'intervento di cui al citato Decreto ministeriale n° 476 del 29 ottobre 2020;
- che il Ministero intende avvalersi di RAM, quale organismo pienamente rispondente alle condizioni di cui all'art. 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, per la gestione delle attività operative (istruttoria e gestione degli incentivi) di cui al Decreto ministeriale n°6 del 23 gennaio 2021;
- che RAM ha presentato con nota prot. 268 del 03 febbraio 2022 il preventivo dei costi ai sensi dell'Accordo di servizio sopra citato;
- che con nota prot. 3357 del 21 febbraio 2022 la Direzione generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità ha chiesto dei chiarimenti in merito al preventivo ricevuto;
- che con nota prot. 495 del 24/02/2022 RAM ha fornito i chiarimenti richiesti;
- che è stato dato parere favorevole dal Comitato tecnico, previsto dall'art. 5 del sopra citato Accordo di servizio, deliberato con il verbale n. 1 del 17/03/2022;
- che con la determina a contrarre n. 26 del 13/04/2022, cui integralmente si rinvia, si è provveduto a disporre la stipula del presente Atto attuativo;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1
(Richiamo delle premesse)

1. Le precedenti premesse costituiscono parte integrante del presente Atto Attuativo.

ART. 2
(Attività oggetto dell'Atto Attuativo)

1. Ferme restando le funzioni di indirizzo, di validazione dell'istruttoria e di coordinamento del Ministero, che saranno svolte anche per il tramite di apposita Commissione, il Ministero affida a RAM la gestione operativa dell'istruttoria relativa all'attuazione degli aiuti per la valorizzazione del trasporto di merci per vie navigabili interne e vie fluvio-marittime ai fini del miglioramento ambientale e dello sviluppo di forme più sostenibili di trasporto di merci, da realizzarsi anche attraverso lo spostamento modale delle merci stesse, citati nelle premesse, secondo le modalità indicate nel decreto ministeriale n° 476 del 29 ottobre 2020. La RAM, dovrà, in particolare:

- collaborare con il Ministero per la predisposizione delle procedure di accesso al suddetto incentivo, anche per via informatica;
 - fornire assistenza tecnica al Ministero ed ai beneficiari;
 - realizzare la gestione operativa del provvedimento in oggetto, ivi comprese tutte le attività di informatizzazione/archiviazione dei dati di competenza, istruttoria, verifica, analisi e comunicazione operativa con i beneficiari, seguendo le indicazioni della Direzione Generale competente;
 - fornire assistenza tecnica al Ministero nella fase di chiusura delle attività relative a tale incentivo;
 - fornire supporto al Ministero nell'ambito delle procedure relative al registro nazionale aiuti di stato;
 - monitorare l'andamento del provvedimento e svolgere le relative attività di controllo sulla base delle specifiche segnalate dalla Direzione Generale competente;
 - svolgere attività di comunicazione e promozione finalizzate alla realizzazione dell'incentivo.
2. La Società RAM è vincolata ad operare nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici e secondo le linee di indirizzo programmatico ed operativo stabilite dal Ministero.

ART. 3
(Copertura finanziaria e corrispettivi delle attività)

1. L'importo massimo da corrispondere a RAM per le attività svolte ai sensi del presente Atto, così come valutato dal Comitato tecnico con verbale n. 1 del 17/03/2022 sulla base del preventivo presentato con nota prot. 268 del 03 febbraio 2022, e successivamente modificato con nota 495 del 24/02/2022, è stato determinato pari ad euro 259.000,00 (duecentocinquantanovemila/00 comprensivi di IVA).
2. La copertura finanziaria delle attività svolte verrà garantita a valere sui fondi disponibili per il decreto ministeriale n. 476 del 29/10/2020 (capitolo di bilancio 7352 pg1).
3. Il pagamento delle spettanze avverrà, su base annuale, previa presentazione di una analitica rendicontazione delle attività realizzate e su approvazione da parte della Direzione Generale competente, acquisito il parere della citata Commissione ministeriale.
4. I pagamenti sono in ogni caso subordinati alla disponibilità della relativa provvista finanziaria. Il ritardo nei pagamenti, conseguente alla temporanea indisponibilità della provvista finanziaria, qualora non imputabile al Ministero, non comporta la maturazione di interessi.

ART. 4
(Gruppo di lavoro)

1. Per svolgere le attività di cui all'art. 2, comma 1 del presente Atto, la Società RAM ha individuato un Gruppo di lavoro dedicato. La sua composizione garantirà continuità ed efficienza del servizio e dovrà essere dettagliata. Sono stati indicati gli esperti a seconda dei livelli professionali definiti nella tabella di cui all'allegato A dell'Accordo di servizio citato. Verrà precisata inoltre la risorsa che assumerà le funzioni di responsabile di Progetto. Dovrà altresì essere assicurata la funzione di coordinamento ed una adeguata e continua interazione con gli uffici del Ministero.
2. Per svolgere le specifiche attività, affidate con il presente Atto, la Società RAM potrà altresì avvalersi di altre Società, organismi, ovvero di consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di comprovata esperienza e professionalità.

ART. 5
(Costi operativi personale esterno)

1. I costi operativi e per il personale esterno devono intendersi funzionali all'eventuale avvalimento di specifiche professionalità di elevato contenuto specialistico e tecnico e comunque soggetti ad eventuale utilizzo e ad analitica rendicontazione.

ART. 6
(Rendicontazione)

1. Il regime e le modalità di rendicontazione dei costi per le attività svolte ai sensi del presente Atto sono indicati nel citato Accordo di servizio.

ART. 7
(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. RAM è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente Atto Attuativo. Pertanto, entro 7 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del presente atto, RAM comunica alla DGAPCLI gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia del documento d'identità dei suddetti soggetti delegati.
2. RAM è tenuta al rispetto delle disposizioni di cui alla legge 136/2010 anche nell'ambito dei rapporti con i propri fornitori ovvero nell'ambito di procedure di affidamento inerenti l'esecuzione del citato Atto attuativo.
3. Qualora RAM non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari il presente Atto attuativo deve intendersi risolto.
4. La Direzione generale competente verifica l'assolvimento da parte di RAM degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 8
(Ufficio competente)

1. L'ufficio competente del Ministero per la gestione dei rapporti derivanti dal presente Atto è, nell'ambito del Dipartimento per la mobilità sostenibile, la Direzione Generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità.

ART. 9
(Durata)

1. Il presente Atto Attuativo ha durata sino al **31 dicembre 2025**.
2. Il Ministero può disporre la sospensione o l'interruzione dei progetti e/o attività previsti dal presente Atto. In tali casi, è dovuto alla Società RAM il pagamento delle attività fino a quel momento realizzate nonché degli ulteriori oneri comunque derivanti dagli impegni assunti per l'attuazione dei progetti e/o delle attività di cui al presente Atto.
3. Le parti possono recedere dal presente Atto per giusta causa, con un preavviso non inferiore a novanta giorni.

ART. 10
(Riservatezza)

1. Le parti convengono che tutte le informazioni, concernenti attività, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dalla Società RAM verrà a conoscenza nell'attuazione del presente incarico devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso, RAM si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o della documentazione.

ART. 11
(Rispetto Codice pubblici dipendenti D. Lgs. 62/2013)

1. Come indicato nell'art. 2 co. 3. del D. Lgs. 62/2013 RAM, in funzione dei servizi che fornisce all'Amministrazione è chiamata ad assolvere a tutti gli obblighi di condotta ivi previsti.

ART. 12
(Rinvio a norme generali)

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Atto si applicano le norme del Codice Civile e per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Roma.

ART. 13
(Obbligatorietà ed efficacia)

1. Il presente Atto avrà effetto solo dopo la registrazione nei modi di legge.
2. Il presente Atto Attuativo è inviato, unitamente al relativo decreto di approvazione all'Ufficio Centrale di Bilancio, per l'effettuazione del controllo di regolarità contabile ed amministrativa. Copia dell'Atto sarà trasmessa alla Società RAM successivamente all'integrazione di efficacia a seguito della suddetta registrazione.

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili
Direttore generale per le politiche integrate
di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità
Dott. Vincenzo Cinelli

RAM Logistica, Infrastrutture
e Trasporti S.p.A.
L'Amministratore Unico
Dott. Zeno D'Agostino